

LA RETE
CHE EDUCA
ITINERARI
VISITE GUIDATE
LABORATORI

nei musei della Valle del Belice **2016/2017**



**LA RETE
CHE EDUCA
ITINERARI
VISITE GUIDATE
LABORATORI**

La **Rete Museale e Naturale Belicina** è una realtà associativa che promuove e valorizza i luoghi della cultura del Belice. L'associazione **Rete Museale e Naturale Belicina** è stata costituita nel marzo 2012 tra comuni, fondazioni e/o istituzioni del Belice operanti nel settore museale e della cultura per la costituzione di un sistema museale e culturale belicino. Oggi comprende tutti i musei dei comuni della Valle del Belice: Campobello di Mazara, Camporeale, Castelvetrano, Contessa Entellina, Gibellina, Menfi, Partanna, Poggioreale, Roccamena, Salaparuta, Salemi, Sambuca di Sicilia, Santa Margherita di Belice, Santa Ninfa e Vita. I Soci Privati: il CRESM - Centro di ricerche Economiche e Sociali per il Meridione, l'Ente Gestore Riserva Naturale "Grotta di Santa Ninfa" - Legambiente Comitato Regionale Siciliano ONLUS, l'Ente Gestore Riserva Naturale Grotta di Entella - Club Alpino Italiano - Sicilia ONLUS, la Fondazione Istituto di Alta Cultura ORESTIADI ONLUS, UNPLI di Trapani, il PAM Prima Archeologia del Mediterraneo di Partanna, Museo Loconovo degli Amari di Castelvetrano. I Soci onorari: il Parco archeologico di Selinunte e Cave di Cusa, il Parco archeologico di Segesta, Museo Diocesano di Mazara del Vallo e la Soprintendenza ai Beni Culturali di Trapani. La Rete Belicina, fin dalla sua costituzione, ha cercato di promuovere e sostenere politiche e progetti per la valorizzazione e fruizione dei più significativi musei e luoghi della memoria della Valle del Belice, di attuare iniziative concrete per incrementare i flussi di visitatori e valorizzare il "sistema culturale belicino" e raccontare delle storie.

Storie che vanno dalla preistoria al mondo contemporaneo. Storie che fanno di tradizioni, di memoria, di emigrazione, di natura, di arte, di paesaggi indimenticabili, di ricostruzione. Ma alcuni di questi luoghi della cultura non assomigliano più ai musei di una volta, oggi, da spazio di conservazione sono diventati luogo esperienziale. Un luogo dove, grandi e piccoli, possono conoscere un territorio e le sue "storie" portandosi a casa una esperienza senza precedenti.

E allora che state aspettando? Cercate fra le pagine di questo opuscolo l'esperienza più adatta alla vostra famiglia e venite a trovarci!

Noi cercheremo di lasciare un segno indelebile nelle menti e nei cuori dei più piccoli e nei grandi la voglia di cercare ancora la bellezza.

La Rete non promuove solamente le attività didattiche dei luoghi della cultura aderenti ma organizza gite e visite guidate esclusive per famiglie, gruppi, scuole. Scriveteci all'indirizzo mail: retemusealenaturalebelicina@gmail.com o contattaci sulla nostra pagina facebook: [@retemusealebelicina](https://www.facebook.com/retemusealebelicina)

Fatevi prendere nella Rete!



IO CANTIERI LA
CASA MIA
ME

IO EVI TO CH



la casa e fuori
di casa.



BELICE/EPICENTRO DELLA MEMORIA VIVA

ITINERARI VISITE GUIDATE LABORATORI

DIRETTORE

GIUSEPPE MAIORANA

direzione@epicentrobelle.net
+39 338 6116221

www.epicentrobelle.net
info@epicentrobelle.net
+ 39 0924 69000
presso CREM, viale Empedocle 7/a

ORARI DI APERTURA

lunedì/venerdì

09:00/13:00 – 15:00/17:30

sabato e domenica su prenotazione

Lo staff di Belice/EpiCentro è disponibile a collaborare con i docenti per la realizzazione di progetti speciali mirati e/o secondo le esigenze dei propri alunni su tematiche specifiche.

Il museo racconta diversi segmenti della storia, della memoria e della coscienza della Valle del Belice. Caratterizzato da un percorso espositivo suggestivo ed esplorativo incuriosisce il fruitore che potrà scegliere di considerarlo come punto di partenza per tracciare il suo *viaggio* in questi luoghi e paesaggi attraversati dal tempo, dai movimenti popolari e dagli eventi naturali. Il progetto di allestimento tiene in considerazione del come una determinata area territoriale possa riacquistare un diverso interesse turistico e culturale mediante una operazione di salvaguardia e di valorizzazione specie se messo in relazione con "la coscienza e la memoria" dell'intero popolo belicino.

LABORATORI LA MARCIA PER L'ACQUA

Scuola primaria di primo grado

Il laboratorio mira a far conoscere ai piccoli fruitori Belice/EpiCentro della Memoria Viva, attraverso l'incontro con la storia, gli avvenimenti e lo spirito di un'intera popolazione che si unì in marcia per rivendicare i propri diritti. Il laboratorio prevede due fasi: la visita guidata al Belice/EpiCentro e attività laboratoriale di illustrazione.

DENTRO LA NARRAZIONE

Scuola secondaria di primo grado

Scuola secondaria di secondo grado

Il percorso didattico vuole condurre i giovani alla fruizione dello spazio, attraverso le diverse installazioni presenti nello spazio museale, verso i temi della memoria collettiva delle popolazioni della Valle del Belice ivi raccolti nel suo interno. Gli alunni saranno condotti in attività ludico espressive volte a rielaborare quei contenuti, nonché ad arricchirli del proprio personale bagaglio di memorie.

FOTOGRAFO LA MEMORIA

Scuola secondaria di primo grado

Scuola secondaria di secondo grado

Il percorso didattico ha per scopo l'analisi della fotografia di documento partendo dagli scatti di Nicolini, Scafidi, Bruno, Ebano... Gli studenti, inella fase di laboratorio, saranno guidati nella realizzazione di un'impronta fotografica esclusivamente attraverso l'utilizzo della luce solare.

GIBELLINA



IO CITTADINO ATTIVO

Scuola primaria di primo grado
Scuola secondaria di primo grado
Scuola secondaria di secondo grado

Il percorso didattico intende promuovere la partecipazione dei bambini e dei giovani nei processi decisionali di trasformazione, miglioramento, valorizzazione dell'ambiente di vita. I temi su cui si incentrerà il percorso saranno:

- Attivazione alla partecipazione dei bambini e dei giovani nella pratica della cittadinanza attraverso laboratori permanenti scolastici e/o extrascolastici orientati alla conoscenza diretta delle Istituzioni, degli spazi sociali e delle realtà del territorio.
- Coinvolgimento attivo in ambito ambientale, sociale, economico, attraverso laboratori, simulazioni e mappatura dell'ambiente naturale e costruito, sui temi del risparmio energetico e della mobilità sostenibile.
- Realizzare laboratori di progettazione partecipata di oggetti (co-design), luoghi (progettazione architettonica), quartieri (riqualificazione urbana) o città (pianificazione), valorizzando il punto di vista dei più piccoli e dei giovani adattando strumenti e modalità alle diverse fasce di età.

VISITA GUIDATA/ITINERARI

PERCORSO 1

Visita all'allestimento permanente con letture di testimonianze e documenti d'archivio per avvicinare i ragazzi alla storia dei luoghi e delle persone ad essi collegati.

Durata: 2h

PERCORSO 2: "UN GIORNO IN BELICE"

Il percorso didattico si svolge in due momenti:

durante la mattinata è possibile effettuare la visita ad uno dei 16 luoghi (in accordo con i docenti) del comprensorio della Valle del Belice. Nel pomeriggio visita allo spazio museale con letture di testimonianze e documenti d'archivio per avvicinare i ragazzi alla storia dei luoghi e delle persone ad essi collegati.

PERCORSO 3: "ITINERARIO NELLA STORIA DELLA VALLE DEL BELICE"

Alla scoperta della storia e della memoria del territorio della Valle del Belice, la zona afflitta dal terremoto del '68, che oggi si ripropone fervente e rinnovata sotto molteplici aspetti. Un "viaggio nella Memoria e nella storia", un percorso culturale che intende offrire una visione unitaria dell'identità storica della Valle, e che vuole cogliere l'occasione per dare nuova linfa ai luoghi della memoria.

Durata: una giornata (dalle h8.30 alle 17h)

I tre percorsi sono anche pensati per i singoli gruppi di visitatori.





DIGA SULLO JATO
 SAREBBE MUTILATA
 SE NON SORGERANNO
 LE INDUSTRIE PER LA
 TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
 CON
SICILIA

SVILUPPO
 STRUZIONE DI
 PO - CREAZIONE
 IALE - FUNZIONAMENTO
 AI POTERI AL COMUNE IN
 PO ECONOMICHE
 SVILUPPO

PACE AL VIETNAM
 LIBERTA' AI POPOLI OPPRESI
**LAVORO-AI
 SICILIANI**

famiglie
 unite non si vive



FONDAZIONE ORESTIADI MUSEO DELLE TRAME MEDITERRANEE

ITINERARI
VISITE GUIDATE
LABORATORI

DIRETTORE
VINCENZO FIAMMETTA

Baglio Di Stefano, contrada Salinella
Gibellina
+ 39 0924 67844

info@orestiadi.it
www.fondazioneorestiadi.it

ORARI DI APERTURA
martedì/domenica
9:00 /13:00 – 15:00/18:00

Biglietto ingresso:
€ 5 intero € 3 ridotto

Il Baglio Di Stefano, sede della Fondazione Orestiadi con il suo Museo delle Trame Mediterranee, costituisce un complesso architettonico di eccezionale interesse artistico e culturale. Nel cortile, oltre la "Montagna di Sale" di Mimmo Paladino, realizzata per le Orestiadi del 1990, sono presenti opere di Enzo Cucchi, Richard Long, Pietro Consagra, Alfredo Romano, Peter Briggs. Nella casa baronale, ceramiche, tessuti, gioielli, costituiscono il Museo delle Trame Mediterranee, importante esempio della ricerca delle matrici comuni delle culture di questo mare. Il Granaio conserva la collezione d'arte contemporanea, che documenta il contributo degli artisti alla ricostruzione della città, con le macchine spettacolari di Arnaldo Pomodoro per le Orestiadi, le opere degli artisti della Transavanguardia: Paladino, Cucchi, Germanà, di Forma Uno: Consagra, Accardi, Dorazio, Turcato, Sanfilippo, e le presenze eclatanti, tra i tanti, di Beyus, Matta, Scialoja, Corpora, Isgrò, Schifano, Angeli, Boero, Alighiero Boetti, Longobardi, Vigo, Nunzio, Bob Wilson, Rotella.

LABORATORI

Scuola primaria di primo grado

CHE SPASSO L'ARTE CONTEMPORANEA: GIBELLINA, IL MUSEO DELLE TRAME MEDITERRANEE E IL CRETTO DI BURRI

Passeggiate animate per famiglie con bambini dai 3 ai 10 anni In collaborazione con l'associazione Di Sana Pianta.

Info e prenotazioni:
Romina Vivona +39 3383152760
disanapianta.aps@gmail.com

GIOCARE CON L'ARTE: GUARDO, TOCCO, ASCOLTO. ALLA SCOPERTA DEL MUSEO DELLE TRAME MEDITERRANEE.

Passeggiata e letture animate al Museo per famiglie con bambini dai 3 ai 6 anni.

Info e prenotazioni
Elena Andolfi +39 3496157785,
andolfi@orestiadi.it







RISERVA NATURALE GROTTA DI SANTA NINFA CENTRO ESPLORA AMBIENTE

ITINERARI VISITE GUIDATE LABORATORI

DIRETTORE
GIULIA CASAMENTO

Castello di Rampinzeri
Santa Ninfa (TP)
3298620473-74-75
santaninfa@legambienteriserve.it

ORARI DI APERTURA
Martedì – Giovedì – Sabato
9:00/13:30

In altri giorni e orari su prenotazione

La riserva naturale, ubicata in un vasto altopiano carsico di notevole interesse geologico e naturalistico, è stata istituita per la tutela della Grotta di Santa Ninfa e della Valle cieca del Biviere, ricca di suggestive forme geologiche di origini carsiche e di interessanti aspetti di vegetazione naturale (gariga, vegetazione ripariale e rupestre, prateria, ecc.). Attraverso pannelli ed allestimenti specifici, il Centro Visitatori descrive l'importanza geologica e naturalistica della riserva naturale "Grotta di Santa Ninfa" e dell'altopiano carsico gessoso che si estende tra Santa Ninfa e Gibellina. Da alcuni mesi è stato ultimato l'allestimento del Centro Esplora Ambiente della riserva. Dietro prenotazione è possibile effettuare escursioni guidate nella riserva ed attività di educazione ambientale.

LABORATORI

Le proposte della Riserva Naturale per le scuole sono finalizzate alla scoperta ed alla conoscenza del territorio protetto, attraverso attività esplorative sia sensoriali ed emozionali che scientifiche e razionali, che possono essere svolte nel Centro Esplora Ambiente e sul campo.

La Riserva organizza inoltre attività anche su specifica richiesta delle scuole ed in funzione dei programmi didattici: seminari per studenti e docenti, iniziative di sensibilizzazione (Festa dell'Albero, Puliamo il Mondo, ecc.), progetti di educazione ambientale.

Le attività didattiche non comprendono la visita alla Grotta, area di massima tutela della riserva, che può essere visitata solo da esperti speleologi e ricercatori.

VIVI LA RISERVA

Escursione naturalistica alla scoperta dei fenomeni carsici e degli ambienti naturali dell'area protetta: doline, karren, la vegetazione "a gariga", il torrente Biviere, gli inghiottitoi, ecc.

SUONI E COLORI

Esplorazione della riserva e conoscenza degli ambienti naturali attraverso giochi di movimento, attività sensoriali e momenti di riflessione ("mappa sonora", tavolozza dei colori, percorso silente).

Per le scuole primarie e le scuole secondarie di I grado

VIVI LA RISERVA

Escursione naturalistica alla scoperta dei fenomeni carsici e degli ambienti naturali dell'area protetta: doline, karren, la vegetazione "a gariga", il torrente Biviere, gli inghiottitoi, ecc.

L'ACQUA: UNA GRANDE SCULTRICE

Alla scoperta del fondamentale ruolo dell'acqua per l'origine e l'evoluzione dei paesaggi carsici. I ragazzi potranno riflettere sulla fragilità e complessità del paesaggio e sull'influenza dell'azione dell'uomo.

UNA GIORNATA DA GEOLOGO E NATURALISTA

Per scoprire i mestieri del geologo e del naturalista: i ragazzi impareranno a leggere ed interpretare il territorio e scopriranno come si costruisce una carta geologica ed una carta dell'uso del suolo.







SISTEMA MUSEALE SALEMI

ITINERARI VISITE GUIDATE LABORATORI

RESPONSABILE
SEBASTIANO GANDOLFO

Via Francesco d'Aguires, Salemi
Tel_ 0924 982376 – 0924 991332

www.livingsalemi.it

ORARI DI APERTURA
Martedì-domenica 10:00/13:00,
16:00/19:00

Lunedì chiuso

Biglietto ingresso:
Intero 5 €
ridotto 3 €
scuole 2 €

LABORATORI A

a cura di
Associazione Artemisia
per informazioni
dott.ssa Lidia Angelo
+ 39 335 682857

LABORATORI B

a cura di
Associazione Spazio Libero Onlus
per informazioni
dott.ssa Paola Gandolfo
+ 39 328 8415251

LABORATORI C

a cura di
Associazione ControLuce
per informazioni
Marina Mangiapane
+ 39 333 1347902

LABORATORI C

a cura di
Associazione CreativeLab
per informazioni
dott.ssa Giada Muraca
+ 39 328 7230298

Il **Sistema Museale di Salemi** è costituito dal Polo Museale, sito nell'ex Collegio dei Gesuiti e comprende al suo interno le sezioni museali di arte sacra, risorgimentale, archeologica e il museo della mafia. Inoltre si aggiungono: le aree archeologiche di Mokarta, San Miceli e Monte Polizzo, il Castello Normanno Svevo, la Biblioteca (seconda in provincia di Trapani per la quantità di libri e archivi notarili) e il Centro per il cinema indipendente "Kim" (con circa 40.000 dvd e vhs).

Il **Museo d'arte sacra** raccoglie diverse opere d'arte che si trovavano nelle chiese distrutte dal terremoto del 1968.

Tra queste la Madonna della Candelora di Domenico Gagini e una Madonna con bambino attribuita a Laurana.

Oltre una piccola cappella del tardo Seicento, della Casa Santa di Loreto, dove la Madonna ricevette l'Annunciazione del suo concepimento.

Il **Museo del Risorgimento** fu costituito nel 1960, in occasione del centenario dell'arrivo di Giuseppe Garibaldi a Salemi, poi rinnovato negli allestimenti nella ricorrenza del 150° dell'Unità d'Italia. Al suo interno documenti e testimonianze che raccontano la storia dei moti del 1848 e l'Impresa dei Mille fino all'Unità d'Italia. Il museo è arricchito da una collezione di sciabole, fucili, baionette e trizzalore dell'epoca.

Il **Museo Archeologico** è costituito da cinque sale, dalla Preistoria al Medioevo, ed ospita i reperti degli scavi condotti nel territorio: Contrada Pitrazzi, Mokarta, Monte Polizzo, centro storico, San Miceli. Fra i reperti di particolare pregio, i "vasi a tulipano" del villaggio preistorico a Mokarta, la Capeduncola rinvenuta a Monte Polizzo e l'orecchino aureo con testa leonina, ritrovato vicino il castello Normanno Svevo.

Il **Museo della Mafia** è nato da un'idea di Vittorio Sgarbi quando fu eletto sindaco di Salemi. Undici sale dove si racconta il fenomeno mafioso attraverso giornali, opere letterarie, cinematografiche, televisive. Dieci cabine raccontano la storia di Cosa Nostra, il periodo stragista, gli abusi edilizi e il rapporto con la religione, la politica, la sanità. Il tutto è raccontato attraverso la provocazione in un percorso emozionale, sensoriale ed evocativo.

LABORATORI A MARIONETTE

scuola dell'infanzia e primaria

Un laboratorio di lettura, drammatizzazione e costruzione di marionette basato su un repertorio scelto di favole. L'intento è guidare il bambino alla scoperta del significato profondo e nascosto in ognuno di questi racconti.

Il laboratorio si svolgerà in biblioteca.

CARTOLINE D'ARTE

scuola primaria, secondaria di primo e e secondo grado

Stimolare l'osservazione e la fantasia, tramite il disegno dal vero di alcune opere presenti all'interno dei musei o nel centro storico. Riscoprire il piacere di creare cartoline artigianali ispirate ad opere d'arte o a luoghi cari visitati da ciascun alunno.

SALEMI IN PICCOLO

scuola primaria e secondaria di primo grado

Dopo aver visitato la città, si ricostruirà un piccolo modello di Salemi calandosi nei panni di aspiranti "architetti". Osservando gli abiti tradizionali dei personaggi leggendari, aggiungeremo alla nostra miniatura i personaggi con i costumi tipici dell'epoca.

CROSSWORDS

scuola secondaria di primo grado

Un gioco a quiz sul museo con la scoperta di parole in inglese da acquisire e aggiungere al cartellone del cruciverba. Rispondendo a delle domande e risolvendo semplici giochi legati alle opere del museo, i ragazzi impareranno termini in inglese divertendosi.

GARIBALDI E LA MAFIA

secondaria di primo e e secondo grado

Un percorso che ci farà vedere la storia con occhi nuovi e più critici nei confronti della nascita della mafia subito dopo l'era garibaldina.

GIGANTELA

per tutti gli ordini di scuola

Dopo aver osservato con attenzione i minimi particolari di una tela del museo d'arte sacra e avendone letto le caratteristiche salienti, si realizzerà una copia di grandi dimensioni, provando a sconvolgerne i colori ma mantenendone il disegno originario.

ASSASSINIO AL CASTELLO

scuola secondaria di secondo grado

È un gioco con l'atmosfera dei libri gialli. I giocatori rivestono il ruolo di personaggi storici o artisti famosi realmente esistiti, quali Leonardo da Vinci, Artemisia Gentileschi, Caravaggio, Federico II, Alicia, Alberto Favara, Isabella D'Aragona ecc., tentando di risolvere l'omicidio per essere scagionati. Scopo del gioco è quindi risolvere il caso, arrivando a scoprirne l'autore.

LABORATORI B FOTOGRAFIA E' ARTE

scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado

Il laboratorio analizza la fotografia come integrazione ad una relazione scritta e post visita didattica.

Il laboratorio fornisce ai ragazzi le prime nozioni necessarie di approccio alle macchine fotografiche e agli smartphone.

LUCI E PROSPETTIVE DI "ALICIA"

scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado

Il laboratorio è propedeutico a imparare o migliorare, le proprie capacità nella fotografia di monumenti e nei panorami.

LABORATORI C **SCALPELLINO E LA SUA CAMPANELLINA**

scuola primaria e secondaria di primo grado

La pietra *campanedda* di Salemi iscritta nel registro REI è uno dei beni immateriali più importanti della città. Al fine di valorizzare questo patrimonio dal valore universale, verrà realizzato un laboratorio "Scalpellino e la sua Campanellina", favola di fantasia ambientata a Salemi e raccontata attraverso le immagini. Il laboratorio si concluderà con la realizzazione di una campanellina su una piccola mattonella.

SENSI IN MOSTRA. ALLA SCOPERTA DEI GAGINI

scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado

Il laboratorio ha lo scopo di promuovere alcuni "beni nascosti" della famiglia di dei "Gagini" (scultori ed architetti), presenti nella città di Salemi, alcuni delle quali sono conservate all'interno del Polo Museale. I protagonisti saranno i ragazzi, i quali per un giorno potranno vivere una visita sensoriale e tattile al fine di scoprire la realtà attraverso più sensi, vivendo l'esperienza di dialogo nel buio in modo originale. Sarà possibile promuovere un'arte aperta a "tutti": la bellezza artistica non ha barriere.

LABORATORI D **L'ARCHEOLOGO PASTICCIONE**

scuola primaria

Il percorso inizia con la visita guidata al Museo Archeologico, che accompagnerà i bambini alla scoperta della storia della città di Salemi e del territorio. Dall'osservazione dei reperti ivi conservati e la distinzione con quelli moderni, i bambini impareranno a conoscere il mestiere dell'archeologo. Seguirà un gioco didattico durante il quale i bambini, divisi in squadre, saranno invitati ad aiutare un archeologo, un po' pasticcione, nel suo lavoro!

FACCIAMO CHE ERAVAMO CERAMISTI

scuola secondaria di primo grado

Visita guidata del Museo Archeologico che attraverso le sue sale accompagnerà i bambini alla scoperta della storia della città di Salemi e del territorio.

I ragazzi impareranno a conoscere l'affascinante mestiere dell'archeologo e dall'osservazione dei reperti fittili ivi conservati, apprenderanno le tecniche di realizzazione ed alcune forme. Seguirà il laboratorio didattico di manipolazione creativa con la realizzazione di un vaso.

TRA LE RIGHE CON I COLORI

scuola primaria

Tra gli scaffali della Biblioteca, i bambini impareranno cosa è una biblioteca e il lavoro del bibliotecario. Seguirà, la lettura ad alta voce di un testo e il laboratorio didattico-creativo.

Il laboratorio si svolgerà in biblioteca.

LABORATORI DI CARTA

scuola secondaria di primo grado

Tra gli scaffali della Biblioteca, i bambini impareranno cosa è una biblioteca e il lavoro del bibliotecario. Seguirà la lettura ad alta voce di un testo e il laboratorio didattico-creativo in cui i partecipanti saranno coinvolti nella realizzazione di un libro personalizzato.

Il laboratorio si svolgerà in biblioteca.

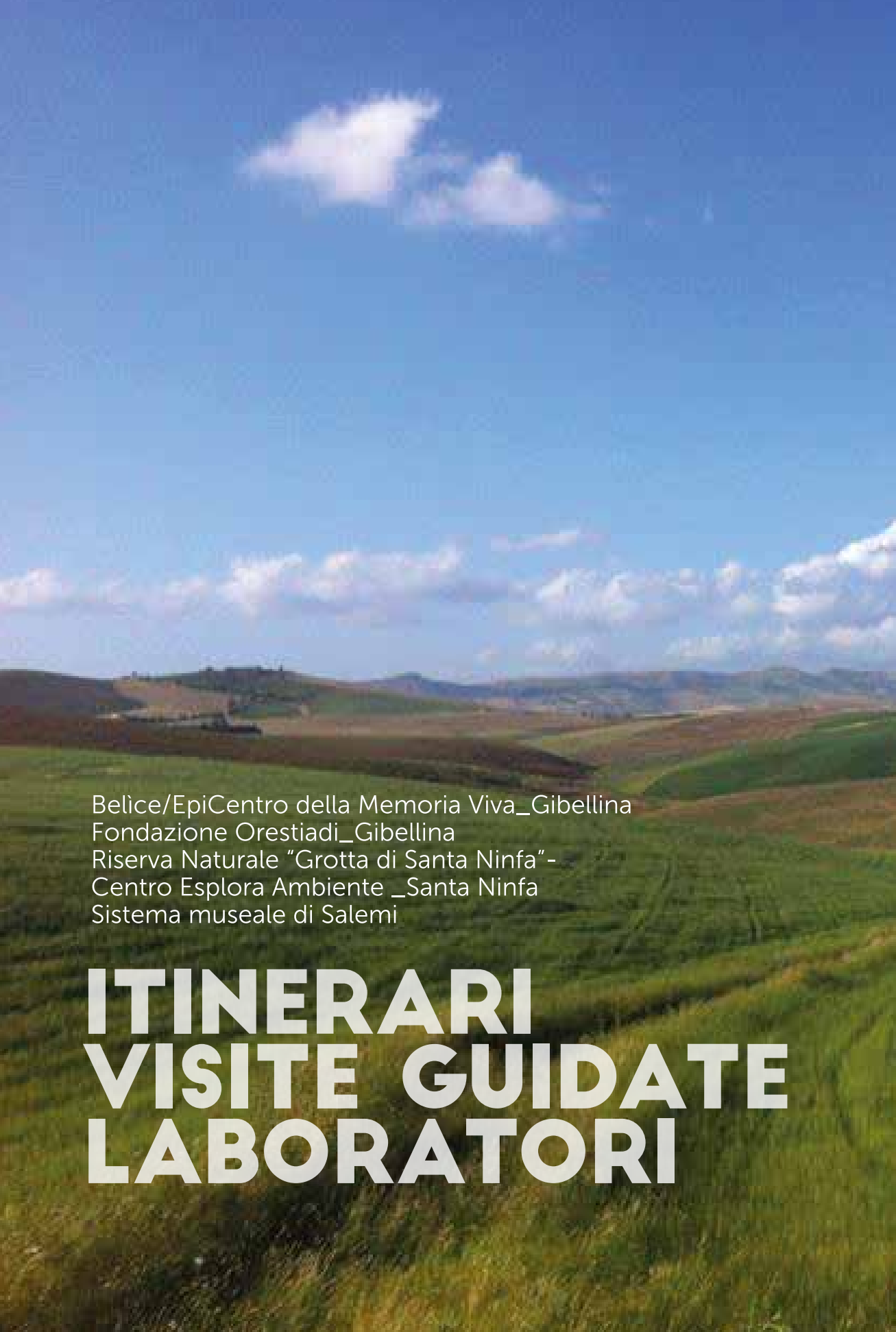
LABORATORI DEI SAPERI E DEI SAPORI

scuola primaria e secondaria di primo grado

Il laboratorio prevede una parte teorica in cui i bambini conosceranno la storia del pane e della sua produzione, ma soprattutto apprenderanno i significati simbolici ad esso legati nelle storie e nella religione. Seguirà una parte pratico-manuale in cui si diletteranno nella realizzazione di un tradizionale "panuzzo" di San Giuseppe.

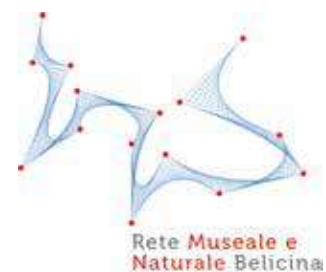
Il laboratorio si effettuerà nel periodo di marzo in concomitanza con la festa di San Giuseppe.





Belice/EpiCentro della Memoria Viva_Gibellina
Fondazione Orestiadi_Gibellina
Riserva Naturale "Grotta di Santa Ninfa" -
Centro Esplora Ambiente _Santa Ninfa
Sistema museale di Salemi

ITINERARI VISITE GUIDATE LABORATORI



RETE MUSEALE E NATURALE BELICINA

Presidente

Giuseppe Salluzzo

Vice Presidente

Vito Zarzana

Direttore

Maria Elena Cusenza

Tesoriere

Giuseppe Bivona

Segretario

Giuseppe Cacioppo

Consigliere e referente rapporti con le scuole e sito web

Vincenzo Maria Corseri

Consigliere e referente per i musei e qualità museale

Vincenzo Fiammetta

Consigliere e referente per la didattica e la comunicazione per i musei

Giuseppe Maiorana

info line: + 39 338 6116 221 - +39 335 7957055 - +39 328 6528563



Rete Museale e Naturale Belicina

#retebelicina

retemusealenaturalebelicina@gmail.com

www.retemusealebelicina.it